

## architettura in movimento

# Elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli architetti PPC di Roma e provincia

2021 -2025



#### Chi siamo

Il movimento PRO nasce nel 2016 come strumento culturale per promuovere e sostenere la nostra professione, perseguendo la qualità a garanzia del cittadino, in difesa della legalità e della trasparenza.

Non si può più prescindere da obiettivi di sostenibilità, innovazione, benessere abitativo, salvaguardando il patrimonio storico e ambientale del nostro Paese.

È necessario coinvolgere i cittadini, le istituzioni e il Governo sia al livello centrale che locale. Il movimento si batte per la promulgazione di una legge per l'architettura e per la trasformazione del territorio. Riconosce nella competizione concorsuale uno strumento indispensabile per garantire la qualità architettonica e urbana, offrendo opportunità a tutti i professionisti attraverso il meccanismo delle due fasi.

Alla fine del 2017 i candidati PRO sono stati tutti eletti nel Consiglio degli Architetti PPC di Roma e provincia; il lavoro fatto nei primi 4 anni di mandato è stato importante e impegnativo: si è ricominciato da zero in quasi tutti i settori, a partire dal bilancio, perseguendo i dieci obiettivi che ci eravamo prefissi in campagna elettorale.

Il lavoro da fare è ancora lungo, ma si riparte dai risultati ottenuti fino ad oggi. Gli obiettivi e le motivazioni sono gli stessi di 4 anni fa, con il vantaggio di proseguire lungo una strada già tracciata e con la possibilità, dopo molti anni, di fare squadra con il Consiglio Nazionale PPC degli Architetti, con i principali Ordini d'Italia tra cui Milano, Palermo, Catania, Salerno, Bologna e molti altri e con una Federazione degli Ordini degli Architetti del Lazio unita come non lo è mai stata prima e con l'entusiasmo della prima volta.

Più di 70 colleghi hanno partecipato attivamente a numerosi incontri e gruppi di lavoro. Lo spirito e gli obiettivi del gruppo sono sempre gli stessi, con la capacità di rinnovarsi fortemente nel solco della tradizione e del percorso già tracciato in questi anni.

I candidati scaturiscono da una condivisione con la base e sono composti da figure provenienti dai diversi ambiti professionali. Abbiamo inoltre voluto colmare alcune lacune per quanto riguarda la presenza di giovani iscritti e di colleghe donne, che spesso sono una minoranza.

Per confermare la compattezza del gruppo, la chiarezza di intenti e lo spirito di servizio nell'interesse collettivo, si è voluto definire fin da subito ruoli e cariche istituzionali: sarà una squadra unita che lavorerà in sintonia, senza personalismi.



#### II programma

Il nostro impegno si articola attorno a quattro punti principali, strettamente interconnessi tra di loro:

-1

Restituire all'architettura e alla professione di architetto il ruolo che gli compete nella società e nelle trasformazioni del territorio e dei centri urbani, promuovere l'approvazione di una legge nazionale sull'architettura per diffondere la qualità dell'architettura, stimolare buone pratiche come il "concorso di progettazione" in due gradi.

-2

Tutelare il professionista, nonché la committenza, nella gestione ordinaria della nostra professione, lavorando in trasparenza per l'unificazione delle procedure e delle piattaforme della pubblica amministrazione favorendo la digitalizzazione dei servizi, delle procedure e dell'accesso a tutti i documenti abilitativi:

-3

Promuovere l'utilizzo di un contratto di garanzia che tuteli committente e professionista, assicurando un alto livello di preparazione, aggiornamento e specializzazione attraverso un sistema di abilitazione, formazione e perfezionamento avanzato, nonché di compensi professionali adequati;

**-**4

Perfezionare e intensificare la comunicazione e favorire il dialogo tecnico-culturale tra professionisti e istituzioni. L'obiettivo è raggiungere una più ampia partecipazione democratica degli iscritti per creare quella solidarietà professionale necessaria a sollecitare cambiamenti divenuti improrogabili.

Per concludere, le nostre proposte sono finalizzate alla tutela del 'fare architettura', perché nella qualità del nostro lavoro, come nel giusto compenso, si misura il livello del nostro vivere civile. Riteniamo necessaria in tal senso una rilettura critica dei principi e dei regolamenti del sistema ordinistico, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.



4.426 consulenze nel triennio 2019-2021

3.075 consulenze online nel triennio 2019-2021

51% utenti molto soddisfatti del servizio consulenze

40% utenti soddisfatti

1.085 articoli e notizie pubblicati

+75% crescita dei follower sui canali social

45 newsletter quindicinal

Oltre 500 uscite sui media

-AR Magazine

 $5_{\mathsf{numeri}}\ 1824_{\mathsf{pagine}}$ 

381 eventi gratuiti 96 corsi a pagamento 174 FAD

—Convegni e webinar gratuiti

38.742 professionisti iscritti

-Corsi a pagamento

4.082 professionisti iscritti

-FAD

88.265 iscritti

92% molto soddisfatti o soddisfatti

#### Servizi agli iscritti

In questi 4 anni abbiamo istituito molti nuovi servizi con l'obiettivo di fornire un reale e tangibile aiuto per i professionisti e per la committenza che si avvale del contributo dell'Ordine. Sono stati potenziati i servizi in Provincia, con la creazione di realtà importanti come il Palazzo di Zagarolo. Di fondamentale importanza, ma soggetto a completamenti normativi, è risultato il progetto Ciclope per aiutare le Amministrazioni pubbliche nella gestione dei titoli edilizi e per semplificare il lavoro del professionista a garanzia del cittadino. C'è ancora molto da fare, ma il percorso è ben delineato. Si potenzieranno la libreria e il bar dell'OAR e le risorse on-line per gli iscritti a servizio dei quartieri e dei luoghi dell'OAR.

#### Comunicazione

Sugli aspetti della comunicazione è stata fatta una vera e propria rivoluzione che si intende perfezionare; si è partititi quasi da zero, investendo risorse per la costituzione di una redazione, con un responsabile, un nuovo ufficio stampa e strumenti completamente nuovi. Abbiamo realizzato un nuovo Portale web, potenziato e rivoluzionato i social, creato una nuova rivista AR Magazine con numeri monografici (spendendo ¼ rispetto al passato), inventato una nuova rivista digitale AR web e molto altro. Si dovrà continuare su questa strada, completando il lavoro con nuove figure più specifiche, integrando le redazioni e potenziando nuovi canali di comunicazione per l'Ordine nel suo complesso e per i singoli iscritti. Si verificherà la possibilità di avviare tour di architettura per gli interessati (iscritti all'OAR, residenti, turisti, studenti, ecc.) coinvolgendo organizzazioni e istituzioni già strutturate sul territorio per questo tipo di attività, proponendo itinerari selezionati che permettano di conoscere l'architettura antica, moderna e contemporanea.

#### **Formazione**

La formazione è stato un altro punto di forza del nostro mandato; si è smontato letteralmente il vecchio apparato definendo un Regolamento nuovo, creando dei **percorsi formativi professionalizzanti**, rivedendo il rapporto con Enti, istituzioni e Associazioni esterne. Infine è stato immaginato un percorso specifico con le aziende per fornire agli iscritti innovazione e tecnologie. Rimane da risolvere il problema della gestione dei crediti formativi, perché il conseguimento di questi risulti sempre più efficace e incisivo per l'aggiornamento dei professionisti, in particolare sulle questioni degli strumenti digitali (BIM, GIS, ecc.) e procedurali da rendere accessibili al più ampio numero di iscritti; si dovrà studiare un **nuovo Regolamento** con il nuovo Consiglio del CNAPPC.

ma lo si può fare soltanto con il supporto del Governo centrale. Si lavorerà in squadra con le grandi città e con il Consiglio Nazionale per sensibilizzare il Governo e il Legislatore su un tema fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese, contribuendo anche attraverso l'architettura al conseguimento degli orientamenti nazionali in materia di innovazione e sviluppo.

#### Compensi professionali

Pubblica amministrazione

Rivedere il tema dei compensi professionali in funzione dell'utilità sociale della nostra professione e del livello di qualità che essa deve garantire. Applicare soluzioni diverse e innovative per arrivare a regole certe e a un giusto compenso nella certezza dei pagamenti, è quello che abbiamo fatto con la definizione di una proposta di legge per il ripristino delle tariffe, ora bisognerà passare alla "fase due" per concretizzare e rendere attuativo ed operativo guesto importante obiettivo.

Sviluppare e tracciare delle proposte concrete per la **semplificazione delle pratiche burocratiche** relative ai titoli edilizi, facilitare l'accesso ai documenti di archivio, incrementare la **digitalizzazione**,

la sburocratizzazione e la valorizzazione dei dipendenti pubblici è un dovere, oltre che una necessità,

#### Concorsi e gare di progettazione

Il concorso di progettazione è l'unico strumento per garantire l'attuazione della **qualità dell'architettura** e la valorizzazione di professionisti qualificati. Lo si è dimostrato in questi 4 anni con l'organizzazione di diversi concorsi con altrettante Amministrazioni. Bisognerà lavorare in sinergia con il CNAPPC per far diventare il concorso di progettazione uno strumento indispensabile per la riqualificazione delle nostre città.

Inoltre è necessario definire nuove proposte in merito alla normativa che regola le gare di progettazione e gli incarichi pubblici, in modo da aprire la partecipazione a tutti i professionisti.

#### Competenze professionali

Chiarire i ruoli e le competenze degli architetti iunior, pianificatori e paesaggisti, e definire gli ambiti e le interferenze con le altre categorie professionali come geometri, periti, ingegneri, è un impegno difficile, ma non più rimandabile. In questi anni abbiamo fatto uno studio importante, ma è fondamentale confrontarsi con le altre categorie e con il legislatore a livello nazionale, è indispensabile favorire gli studi multiprofessionali, valorizzare le varie competenze e l'integrazione fra le varie categorie, definendo nuove tipologie societarie che rafforzino la centralità del professionista architetto rispetto allo svolgimento di compiti importanti per la collettività.

8 concorsi di progettazione organizzati o coordinati tra il 2019 e il 2021

Più di 30 le iniziative portate avanti tra lettere, denunce, segnalazioni,

Roma Capitale, Regione Lazio, Governo, Soprintendenza, Agenzia delle Entrate

proposte concrete, incontri, iniziative e tavoli tecnici

2 concorsi in fase di preparazione

344 partecipanti

-Istituzioni coinvolte

e i Comuni della provincia di Roma

7



 $300\,$  gli ospiti che hanno partecipato alle tre edizioni del festival SPAM

4.500 le presenze nelle tre edizioni del festival

3.700 le visualizzazioni delle dirette streaming

-Progetto Esquilino

4 protocolli di intesa

300 i cittadini partecipanti alle diverse attività

#### Solidarietà, sicurezza, protezione civile

Promuovere la Struttura Tecnica Nazionale (STN), di recente costituzione, per sviluppare modelli e scenari organizzativi nella gestione delle emergenze e nella prevenzione a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, in sintonia con le altre professioni tecniche. Formare, qualificare ed organizzare i colleghi sensibili ai temi della solidarietà e della protezione civile, per renderli disponibili, sia alle verifiche di agibilità nel post sisma, che nella valorizzazione della professione di Architetto nella gestione dei rischi (sismico, vulcanico, meteo idro-geologico, maremoto, incendio, sanitario, nucleare, ambientale, industriale). Consolidare un efficiente raccordo di valorizzazione dell'intero sistema ordinistico sui temi della sicurezza antincendio, della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro.

#### Università, tirocini, esami di Stato

Tornare a riflettere sul rapporto tra formazione accademica (universitaria) e formazione professionale (ordini), avviando un percorso di confronto che analizzi gli esiti degli ultimi vent'anni di attuazione di decreti legge che hanno portato agli attuali curricula istituiti nelle facoltà italiane di architettura che tenga conto del ripensamento dell'Esame di Stato che dovrà perdere la sua natura di "Trentunesimo esame" e definire operativamente e congiuntamente i percorsi di avviamento alla professione, indispensabili all'inserimento nel mondo del lavoro. Quindi ridefinire il ruolo degli Ordini professionali nel passaggio tra studi universitari, tirocinio e professione.

#### Urban center, Casa dell'Architettura, Spam

Ripensare il ruolo fondamentale dell'architettura, soprattutto nel mondo post-pandemico, incrementando il dialogo con la città e le sue Istituzioni, con i cittadini e le imprese per far comprendere il valore dell'architettura e l'importanza della qualità degli spazi in cui viviamo, non dimenticando la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, ma usandolo come risorsa per il rilancio e l'innovazione. La realizzazione di eventi come SPAM vanno in questa direzione e sono indispensabili per la promozione della figura dell'Architetto nella società civile e fra le giovani generazioni. L'uso dell'Acquario Romano come Casa dell'Architettura, con eventi periodici e attività aperte agli interessati attraverso il nuovo programma 'L'agenda dell'architetto' e l'istituzione dell'Urban Center – entità fisica e on-line in grado di promuovere la formazione di alleanze con clienti, consulenti e appaltatori per influenzare e orientare il governo sugli appalti, l'istruzione e le sfide globali – disegneranno il ruolo fondamentale dell'architettura nel prossimo futuro.

#### Legge per l'architettura

Redigere e promuovere un testo di Legge sulla "qualità dell'architettura" per sostenere e dimostrare l'importanza dell'architettura per la costruzione della città e della civiltà futura, da condividere con il Governo, le altre categorie professionali e l'Associazione Nazionale Costruttori Edili. Favorire il rafforzamento dei rapporti dell'OAR con la Federazione degli Ordini del Lazio, con le principali città italiane e con il Consiglio Nazionale PPC.



#### I candidati

- La scelta dei candidati nasce da una condivisione con la base.
  Figure provenienti da diversi ambiti professionali, con una maggiore presenza di giovani e di donne.
  Un rinnovamento in continuità con un percorso già tracciato –
- Per confermare la compattezza del gruppo, la chiarezza di intenti e lo spirito di servizio nell'interesse collettivo, si è voluto definire fin da subito ruoli e cariche istituzionali: sarà una squadra unita che lavorerà in sintonia, senza personalismi —



#### Alessandro Panci

-Tivoli, 1976

Già vice-presidente della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Lanuvio, già membro della Sottocommissione Espropri per il Comune di Roma, supporto al RUP per interventi complessi di Enti comunali e della Soprintendenza archeologica. Dal 2010 delegato OAR per la zona decentrata di Guidonia-Montecelio. Dal 2017 Segretario OAR, impegnato in attività a tutela della professione di architetto e per la valorizzazione del suo ruolo sociale. Dal 2004 consulente dell'Ente Parco Appennino Piemontese per la valorizzazione del territorio e delle miniere d'oro nelle Valli Gorzente e Piota.

Consulente nel 2006 della Provincia di Prato per la redazione della Carta del Patrimonio. Vincitore del Concorso di idee per la realizzazione di un Parco Archeologico-Ambientale sulle rive del fiume Aniene in Tivoli. Nel 2001 consegue la laurea presso l'Università La Sapienza di Roma e nel 2003 il Master di secondo livello in Gestione e Valorizzazione dei Centri storici minori e dei sistemi ambientali. Nello stesso anno fonda lo studio di architettura P!STUDIO. La sua attività di progettazione e ricerca ottiene numerosi riconoscimenti tra cui nel 2007, con la Carta del Patrimonio della Provincia di Prato, il Premio per il miglior progetto-azione di marketing territoriale al concorso Promuovere, valorizzare e riqualificare la città e il territorio e l'allestimento esterno dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni è inserito tra le esperienze del progetto internazionale Rehabimed. Lo studio ha in corso interventi di rigenerazione urbana, valorizzazione territoriale e ambientale, edilizia residenziale, commerciale e direzionale.



#### Marco Maria Sambo

–Roma, 197

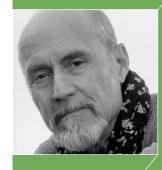
Socio fondatore e nel direttivo dell'AIAC, Associazione Italiana di Architettura e Critica. Membro del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Già membro del Laboratorio Abitare la Città del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale, Sapienza Università di Roma. Vincitore del Premio Internazionale Ischia di Architettura 2018 per la critica. Consigliere OAR e Direttore editoriale di AR edizioni e di AR Magazine, rivista dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia. Fondatore e direttore di industriarchitettura.it, scrive sul Giornale dell'Architettura e ha pubblicato articoli su Abitare, AR Magazine, l'Arca, Artribune, A10, Compasses, Gomorra, Il Giornale dell'Architettura, IQD, Moebius su Radio 24, presS/Tletter, presS/Tmagazine. Autore dei libri "Labirinti. Da Cnosso ai videogame" (Castelvecchi 2004) e "Contro Chi. La primavera spezzata di Ezio Tarantelli" (Castelvecchi 2005), ha collaborato alla realizzazione di Bruno Zevi e la città del duemila (Rai Eri). Ha pubblicato saggi brevi tra cui "Frammenti del Labirinto" (in "Cronache dal Tecno-Medio-Evo", a cura di M. Pecchioli, Mimesis 2015) e "Periferia e poetica del contemporaneo" (in "Roma", di M. Siragusa, Postcart 2020). Già autore e direttore di "Archi Live - Architettura dal vivo" in onda SKY Italia. Si occupa di progettazione architettonica e urbana, collaborando alla progettazione e realizzazione di edifici pubblici e privati, di design, comunicazione dell'architettura e editoria



#### **Antonio Marco Alcaro**

—Taranto 1970

Laureato in architettura nel 1997 presso Sapienza Università di Roma, dopo un periodo di collaborazione ai corsi di composizione architettonica presso La Sapienza apre uno studio a Roma. Nel 1995 è tra i fondatori dell'Associazione Culturale "Zingari" per la valorizzazione dell'Architettura e tra i fondatori del bimestrale di architettura: "GIUSEPPE". Dal 1999 al 2013 ha partecipato all'organizzazione di attività culturali presso l'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia. Nel 2000 è tra i fondatori dell'Associazione culturale ARED, che ha lo scopo di valorizzare l'Architettura contemporanea, organizza viaggi studio di architettura nel mondo e visite quidate di architettura nella Capitale- Dal 2000 al 2014 Tesoriere del Centro Studi degli Architetti dell'Ordine di Roma e Provincia, organizza corsi di formazione e aggiornamento per architetti. Nel 2009 fonda il Movimento "Amate l'Architettura", di cui è Presidente dal 2009 al 2012, che ha lo scopo di promuovere l'Architettura contemporanea. Nel 2009 è tra i fondatori dell'Associazione ALOA, di cui è Tesoriere, che si occupa di attività culturali e ricreative per conto dell'OAR- Dal 2010 Delegato Inarcassa per la provincia di Roma. Dal 2014 al 2017 è stato Direttore della società in house dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, Acquario Romano srl. Dal 2015 è Consigliere di Amministrazione di Inarcassa. Dal 2017 al 2021 Tesoriere dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia. Dal 1998 svolge la libera professione, partecipando a concorsi di idee e di progettazione.



#### Francesco Saverio Aymonino

-Roma 1954

Socio fondatore dello Studio Associato Seste e, successivamente, di Seste Engineering srl con cui dal 1998 svolge attività di progettazione di spazi pubblici, landscape design, arredo urbano. L'interesse per il progetto degli spazi aperti ha rappresentato una costante: dalle ricerche in ambito didattico ai numerosi interventi progettuali. Si è dedicato agli aspetti comunicativi dell'architettura tenendo per cinque anni un corso di Archigrafia presso l'Istituto Europeo di Design di Roma e i corsi di Percezione e interpretazione della forma e Archigrafia e comunicazione del progetto all'Istituto Quasar di Roma. Ha svolto attività didattica e di ricerca presso la facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza e della facoltà di Architettura di Pescara, dove nel 1995 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Composizione Architettonica. Si è occupato di editoria e di formazione sia istituzionale sia professionale. Dal 2017 è membro della Commissione Cultura della Casa dell'Architettura dell'OAR, organizzando iniziative culturali in collaborazione con Roma Capitale, MAXXI, Accademie straniere, le scuole romane di Design, l'ADI, ed è responsabile del percorso formativo Architettura e Design. Su delega dell'OAR ha seguito il progetto Rigenerare Corviale, che ha coinvolto Regione Lazio, ATER, Università romane, OAR, INU, Associazioni del terzo settore e rappresentanze del quartiere. Sempre in rappresentanza dell'OAR siede al tavolo istituzionale del Contratto di Fiume Tevere e al tavolo operativo Esteri promosso dal CNAPPC.



#### Paolo Anzuini

–Roma 1982

Frequenta all'Aquila il Corso di Laurea in Ingegneria Edile Architettura. La natura ibrida del percorso di studi gli consente di superare il dualismo ingegnere-architetto, per una visione destrutturata dell'Architettura che riconosce nelle diverse competenze le fondamenta di una professione vista come vocazione a risolvere problemi. Ed è proprio grazie ad un Problema – vivere comodamente in 9 mq – che nel 2008 brevetta la sua prima invenzione: riconosciuto dal Ministero dello Sviluppo Economico come innovatore italiano, svolge esperienze professionali in Cina, Corea e Persia. Dopo le esperienze internazionali fonda l'Associazione Il Valore delle Idee attivando numerose iniziative intersezionali (Sportello Brevetti, Inventiamo il domani, Invenzioni deontologiche, Architetti Marchi e Brevetti, Manuale brevetti, Invenzione e Donna). La volontà di innovazione tramite la promozione e l'applicazione di invenzioni brevettate di architettura permessa dall'utilizzo di Google Patents è il pilastro dello studio LABO Architects & Inventors, incubatore di brevetti di architettura con applicazione in quattro continenti. Attraverso l'associazione e lo studio persegue l'obiettivo di trasferire nel mondo l'unicità dell'architettura italiana e le invenzioni degli Architetti inventori. Il futuro della nostra professione ha bisogno di invenzioni visibili e di ponti invisibili per costruire un sistema solido di opportunità tradotte in un linguaggio più tecnologico e internazionale.



#### Roberta Bocca

–Roma 1958

Laureata in architettura presso la Sapienza Università di Roma con una tesi in progettazione architettonica con M. Luisa Anversa, si iscrive all'Ordine degli Architetti di Roma nel 1985. Nel corso della sua attività professionale si è occupata di progettazione, collaborando con la Società Consedile Srl di Roma a proqetti di importanti edifici all'estero (fra i principali la sede della Libyan Arab Airlines e il New Al Mahary Hotel a Tripoli). Si occupa anche progettazioni di interni, collaborando con la Castelli S.p.A. di Bologna, banche e edifici per uffici in Italia e all'estero e per l'allestimento degli uffici e del ristorante panoramico girevole dell'Al Fateh Tower, del Terminal del Porto e del Tajura Hospital a Tripoli. Opera nell'ambito dell'adequamento e del miglioramento antisismico di edifici pubblici, previa verifica di vulnerabilità sismica. Svolge attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza, effettua consulenze tecniche, sia per privati che per il Tribunale Civile di Roma. Dal 2001 svolge attività di direzione, coordinamento e docenza nei corsi di Sicurezza Cantiere e Prevenzione Incendi collaborando con l'Ordine degli Architetti di Roma. Ha organizzato per conto dell'OAR numerosi convegni e iniziative culturali. Attualmente è coordinatore del Comitato Tecnico della Formazione dell'OAR con delegata per i crediti formativi e i corsi abilitanti. La pluriennale attività nel campo della Formazione in ambito Istituzionale le ha consentito di entrare in contatto con molti colleghi di cui ha raccolto e condiviso problematiche e aspettative.



#### Lorenzo Busnengo

-Roma 1972

Laurea alla Sapienza Università di Roma, nel 1998 avvia uno studio professionale occupandosi di ristrutturazioni di edifici privati e di progettazione urbanistica orientata alla riqualificazione di aree esistenti e alla progettazione di nuove aree. Dal 2005 lo studio si occupa di riqualificazione urbanistica ed edilizia, studi di fattibilità, progettazione architettonica ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento e consulenza finalizzata all'individuazione delle procedure tecnico-amministrative per il rilascio di titoli abilitativi di progetti già avviati. Nel 2014 riceve l'incarico per la redazione dello Studio di Fattibilità e successivamente del proqetto urbanistico del nuovo Stadio della Roma. Ha svolto attività di consulenza per l'Amministrazione pubblica in qualità di componente del Comitato per la Qualità Urbana ed Edilizia di Roma Capitale e di componente esterno della Commissione incaricata di riorganizzare, semplificare e innovare la normative regionale per l'elaborazione della proposta del Testo Unico in materia Urbanistica ed Edilizia' per la Regione Lazio. Tra i progetti principali: riqualificazione di un edificio per uffici a Roma in via Casilina; nuovi edifici residenziali a Roma in via Cassia Antica-via Cortina d'Ampezzo, demolizione e ricostruzione e cambio d'uso di un edificio residenziale a Roma in viale del Ciclismo, progettazione Urbanistica del nuovo "Stadio della Roma", riqualificazione e cambio d'uso di un edificio residenziale a Roma in via Dehon, piano di Recupero per la riqualificazione e cambio d'uso di un edificio con destinazione mista a Roma in via Boncompagni.



#### Alice Buzzone

-Niscemi 198

Dottore di ricerca in Paesaggio e Ambiente, docente e architetto. Dal 2011 oltre allo svolgimento dell'attività e servizi di progettazione tradizionale, si occupa attivamente di eco-design, economia circolare e ciclo dei rifiuti, rigenerazione urbana, trasformazioni urbane inclusive e accessibili, dinamiche urbane e sociali, spazio pubblico. Conduce in tali ambiti lavori, attività di ricerca, consulenza a comunità e PA, partecipa a convegni, organizza e cura eventi e workshop. È autrice di articoli e pubblicazioni scientifiche. È stata negli ultimi anni curatrice e coordinatrice di eventi culturali inerenti il design e l'architettura con l'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia e con altri enti, tra cui l'Italian Design Day 2020 e il Festival dell'Architettura di Roma SPAM. Insegna eco design ed è ideatrice e referente di un master accademico di I livello in eco-design, i.o.t., lifecycle & urban regeneration.



#### **Anna Irene Del Monaco**

-Grottaalie 197

Professore Associato in Composizione Architettonica e Urbana dal 2019 e Ricercatore Universitario dal 2008, presso la Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma. Laurea in Architettura (2000), Dottorato di Ricerca in Composizione – Teorie dell'architettura (2003-2006) e Assegnista di Ricerca (2007) nel medesimo ateneo. Visiting Scholar presso la Columbia University of New York (2003 e 2005) e la Tsinghua University of Beijing (2004). Visiting Teaching Architectural Association London (2008). Selezionata per la seconda fase del Premio Giovani Accademia di San Luca (2006), e Runner Up Europan 9-Reggio Emilia (2007). Ha svolto la professione in Italia e all'estero dal 2001 come capogruppo responsabile e in gruppi di progettazione, ha promosso accordi accademici internazionali, partecipato a ricerche internazionali ed organizzato workshop di progettazione in USA, Cina, Iran, Sudan, Etiopia e Sud Africa. Secretary-General della UNESCO Chair in Sustainable Urban Quality and Urban Culture, notably in Africa, istituita alla Sapienza nel 2013. Aspen Junior Fellow Alumni dal 2011. È tra i fondatori della Società Scientifica Ludovico Quaroni e redattore de L'architettura delle Città – The Journal of the Scientific Society Ludovico Quaroni (2013).



#### Maria Costanza Pierdominici

Laureata in Architettura presso la Sapienza Università di Roma, specializzata sia in Restauro dei Monumenti sia in Conservazione dei Beni Culturali, ha svolto il ruolo di Dirigente presso il Ministero dei Beni Culturali nel ruolo di Soprintendente. Nell'ambito di questo ruolo ha rivestito l'incarico di Soprintendente per i beni Architettonici e Paesaggistici di Bari, Lecce, del Lazio e di Roma. È membro, come esperto esterno, del Comitato Tecnico Amministrativo, Provveditorato Interregionale per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Cultore della materia presso il Corso di Restauro Architettonico con laboratorio Progettuale e il Corso di Laurea Ingegneria Edile-Architettura. Docente del Master Executive D.R.P.I., Università Sapienza di Roma e Soquea SpA. Consulente della Camera dei Deputati relativamente alla valorizzazione dei profili artistici e architettonici dei beni mobili ed immobili della Camera dei Deputati. Membro di Commissioni di gara per incarichi di progettazione, direzione lavori ed esecuzione lavori inerenti il campo del restauro. Ha svolto e svolge attività professionale sempre nell'ambito del restauro monumentale e della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici. Ha partecipato a conferenze/seminari in istituzioni e università nazionali e internazionali. Autore di saggi su argomenti di restauro architettonico, archeologico e urbano.



#### Claudia Ricciardi

Laureata in Architettura nel 2014 presso La Sapienza di Roma, consegue il Master in Progettista di Architetture Sostenibili presso Inarch, vincendo il premio M.A.D. con la sua tesi, selezionata come finalista del Concorso RI.U.SO 04 al SAIE di Bologna. Nel 2017, dopo esperienze lavorative nazionali e internazionali, fonda con l'architetto Marco Tanzilli TA.R.I-Architects, uno studio di ricerca e progettazione che si è aggiudicato numerosi premi ottenendo il primo posto tra i 10 migliori studi italiani under 36 (NIB-NewItalianBlood, 2018), il terzo tra i migliori giovani studi under 35 (YIA-YoungItalianArchitects presS/Tletter, 2018) e selezionato tra i 40 migliori studi europei under 40 (The European Centre for Architecture Art Design and Urban Studies and The Chicago Athenaeum, 2020). Ideatrice e curatrice di progetti culturali per Roma, come il podcast "Visioni Romane" in partnership con la testata online "Artribune" e la mostra "Le Intoccabili" in cui le immagini dei luoghi della Capitale, reinterpretate in chiave utopica e visionaria, venivano poste in contrapposizione critica allo stato di immobilità di Roma. Nel gennaio 2018 diventa Leed GA ed è inoltre membro di giuria in concorsi internazionali. Dal 2016 è assistente alla didattica nel Laboratorio di Progettazione III tenuto dal Prof. Arch. Alfonso Giancotti presso la Facoltà di Architettura di Roma ed è attualmente dottoranda del XXXIV ciclo del Dottorato di Ricerca in Architettura Teorie e Progetto.



#### Francesco Stapane

Laureato in Architettura nel 1999 presso l'Università La Sapienza, iscritto all'OAR dal 2000, esercita la libera professione e nel 2001 costituisce a Roma lo Studio Associato Architetti Giorgio e Francesco STAPANE. Dal 2000 al 2014 collabora con altri studi professionali acquisendo esperienza in campo urbanistico e territoriale. Nel 2000 collabora con Risorse per Roma SpA. Dal 2000 al 2015 è consulente tecnico di società private e società della Regione Lazio (Cartesio, Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova SpA, RisorSa s.r.l., Comunione delle ASL del Lazio) in particolare per i finanziamenti regionali destinati a soggetti pubblici e privati per cui svolge attività di verifica e controllo sui progetti finanziati. Dal 2004 al 2006 collabora con la S.B.A.A.R. per la redazione della documentazione per l'apposizione di vincoli sui fabbricati nel Comune di Roma. Dal 2005 è consulente di istituti bancari per la proqettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e servizio di Building Management. Nel 2007 collabora all'attività dello sportello per i finanziamenti pubblici per Acquario Romano, e in seguito con un gruppo di lavoro finalizzato alla ricerca di finanziamenti pubblici per la professione e per qli iscritti in ambito regionale, statale ed europeo. Dal 2017 al 2021 è Consigliere dell'OAR. Dal 2004 ricopre la carica di Presidente di ALOA - Associazione Culturale Ordine Architetti Roma, di cui è uno dei fondatori nel 2009, che vanta circa 5000 iscritti e si occupa di attività di carattere ricreativo, culturale, artistico, turistico e sportivo, oltre che di attività assistenziali riquardanti convenzioni con Società ed Enti pubblici e privati.



#### Marco Vivio

Laureato con Bruno Zevi all'Univeristà La Sapienza di Roma nel 1979, da allora svolge attività professionale ed imprenditoriale. Attualmente è Vicepresidente dell'INARCH, Istituto Nazionale di Architettura Sezione Lazio e Consigliere di Ance Roma (ACER Associazione dei Costruttori Edili di Roma e provincia) di cui ha rivestito la carica di Tesoriere. In ambito Ance si è occupato con continuità dei rapporti tra mondo imprenditoriale e formazione universitaria. Ha realizzato numerosi progetti in Italia e all'estero, di edilizia residenziale, alberghiera, scolastica e ospedaliera. Tra questi il Grand Hotel de L'Unitè a Conakry nella Repubblica della Guinea, e in ambito sanitario la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Siena, la rigualificazione dell'Ospedale Vannini, e dell'Area Cuore del Policlinico Umberto I di Roma. È attivo nel settore del design.



### Pasquale Luigi Maria Zaffina

Si laurea nel 1978 all'Università La Sapienza di Roma e svolge la libera professione di Architetto senza discontinuità. Nel 1981, in occasione del terremoto dell'Irpinia, presta servizio presso L'Ufficio di Zamberletti, come Responsabile dei 14 "Campi containers" di Napoli. Dal 1982 al 1984 frequenta la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti al "San Michele" di Roma. Svolge il ruolo di Consulente tecnico CTU e CTP presso il Tribunale di Roma. È Perito Demaniale Usi Civici, Membro Commissione Edilizia di Zagarolo. Presso il Comune di Roma: Membro Commissione "Stabili pericolanti privati"; Commissione Edilizia plenaria; "Commissione Stime"; Consigliere presso l'VIII Municipio. Membro di commissione agli Esami di Stato. Iscritto al Ministero degli Interni per l'Antincendio. Si occupa di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Sicurezza Cantieri, svolgendo numerosi incarichi pubblici e privati, tra cui Ufficio del "Garante" Piazza Montecitorio, Soprintendenza di Roma, OAR, CNAPPC. Presso l'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia è Membro della Commissione Specifiche, per vent'anni; coordinatore Presidio di Protezione Civile dal 1981 ad oggi; coordinatore Operativo per conto del CNAPPC nei Sismi dell'Abruzzo e del Centro Italia; coordinatore Centro Italia nella STN - Struttura Tecnica Nazionale tra i Consigli Naz. Ingegneri, Architetti, Geometri e Dipartimento Protezione Civile.



#### Marcella Blasi

Laureata in Scienze dell'Architettura nel 2007 presso l'Università degli Studi Roma Tre, ha intrapreso un percorso di specializzazione non accademico, captando le richieste professionali internazionali e specializzandosi nella progettazione Bim, ricoprendo prima il ruolo di Bim Coordinator e poi Bim Manager in studi professionali tra cui Valle 3.0 e Studio Valle Progettazione per progetti di grandi opere pubbliche. Tra i più rilevanti: PFTE per l'ampliamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria; PFTE, progetto definitivo e esecutivo dell'intervento di adequamento sismico della Scuola Media Mannetti e della Palestra del plesso scolastico; progetto definitivo e esecutivo per la ristrutturazione ad uso uffici della Ex Caserma Duca D'Aosta a Reggio Calabria per Agenzia del Demanio. Come Bim Coordinator e affiancamento al Project Manager: progetto preliminare del Terminal Porto di Palermo,; progetto definitivo del Nuovo Ospedale di Amatrice; progetto definitivo e esecutivo del Nuovo Ospedale della Piana di Gioia Tauro; progetto esecutivo Complesso ospedaliero Nuovo Ospedale della Sibaritide a Cosenza. Dal 2007 al 2019 è formatore per EduPuntoZero (A\_ Sapiens) presso Istituti tecnici e Licei. È fermamente convinta della necessità di una collaborazione tra architetti iunior e senior: gli iunior, concludendo il ciclo accademico in tempi brevi, possono intraprendere un percorso di specializzazione rispondente alle esigenze del mercato, i senior comprendere che la collaborazione con gli iunior rappresenta un punto di forza in gare, concorsi e progetti internazionali e nazionali.



Alessandro Panci / Marco Maria Sambo / Antonio Marco Alcaro / Francesco Saverio Aymonino / Paolo Anzuini / Roberta Bocca / Lorenzo Busnengo / Alice Buzzone / Anna Irene Del Monaco / Maria Costanza Pierdominici / Claudia Ricciardi / Francesco Stapane / Marco Vivio / Pasquale Luigi Maria Zaffina / Marcella Blasi / (iunior)

